PROGETTO "BIOGENERA 2026"
SCHEDA CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE SULL'INVESTIMENTO

La presente offerta di crowdfunding non è stata verificata né approvata da parte della Consob, della Banca d'Italia o dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).
L'idoneità della Sua esperienza e delle Sue conoscenze non è stata necessariamente valutata prima di concederLe l'accesso a questo investimento.
Se procede all'investimento, si assume pienamente i rischi connessi all'investimento stesso, compreso il rischio di perdita parziale o totale del denaro investito.

Avvertenza sui rischi

L'investimento nel presente progetto di crowdfunding comporta rischi, compreso il rischio di perdita parziale o totaledel denaro investito. L'investimento non è coperto dai sistemi di garanzia dei depositi istituiti a norma della direttiva 2014/49/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]), né dai sistemi di indennizzo degli investitori istituiti a norma della direttiva 97/9/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ([2]).

Potrebbe non ricevere alcun ritorno sull'investimento.
Questo non è un prodotto di risparmio e si consiglia di non investire più del 10% del proprio patrimonio netto in progetti di crowdfunding.
Potrebbe non essere in grado di vendere gli strumenti di investimento quando lo desidera. Qualora riesca a venderli, potrebbe comunque subire perdite.

(1) Direttiva 2014/49/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi (GU L 173 del 12.6.2014, pag. 149).
(2) Direttiva 97/9/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 marzo 1997, relativa ai sistemi di indennizzo degli investitori (GU L 84 del 26.3.1997, pag. 22).

Periodo di riflessione precontrattuale per gli investitori

Gli investitori beneficiano di un periodo di riflessione durante il quale possono revocare in qualsiasi momento la propria offerta di investire o la propria manifestazione di interesse per l'offerta di crowdfunding senza fornire alcuna motivazione e senza incorrere in alcuna penalità. Il periodo di riflessione inizia nel momento in cui il potenziale investitore presenta un'offerta di investimento o segnala la propria manifestazione di interesse e termina dopo sette giorni di calendario.
È possibile esercitare il diritto di recesso scrivendo a: recesso@crowdfundme.it

Panoramica dell'offerta di crowdfunding

Identificativo dell'offerta	8156007A4ECB0F819487 – 00000083
Titolare del progetto e nome del progetto	Biogenera S.p.a. – Progetto "Biogenera 2026"
Tipo di offerta e tipo di strumento	Azioni di categoria "C" di partecipazione al capitale di rischio (equity crowdfunding)
Importo-obiettivo	Obiettivo minimo di raccolta: Euro 249.984,00 Obiettivo massimo di raccolta: Euro 4.999.968,00
Termine	11/09/2026

Parte A: informazioni sul titolare o sui titolari del progetto e sul progetto di crowdfunding

Nome	Biogenera S.p.a., iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Bologna con C.F. n. 91305160375, P.IVA n. 02932891209 e numero REA BO-475833. Iscritta nella sezione speciale in qualità di PMI innovativa. NOTA – pur essendo Biogenera S.p.a. iscritta nella sezione speciale in qualità di PMI innovativa, non sono previste agevolazioni fiscali per gli investimenti effettuati nella presente offerta.
Forma giuridica	Società per azioni
Recapiti	Sede legale in Via Marconi n. 46, 40046 Alto Reno Terme (BO), frazione di Porretta Terme Pec: biogenera@pec.it Sito internet: https://www.biogenera.com/
Proprietà	Capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 156.166,80, corrispondenti a n. 1.561.668 azioni, di cui: n. 758.760 azioni di categoria "A" (pari a Euro 75.876,00 di capitale sociale); n. 484.806 azioni di categoria "B" (pari a Euro 48.480,60 di capitale sociale); n. 318.102 azioni di categoria "C" (pari a Euro 31.810,20 di capitale sociale).
Gestione	**Consiglio di Amministrazione** **Massimiliano Cesarini (Presidente)** Ingegnere meccanico con Master presso l'Università di Bologna e un periodo di ricerca alla University of California, ha oltre 15 anni di esperienza nel settore Life Sciences internazionale. Ha ricoperto ruoli di Managing Director in aziende leader della tecnologia farmaceutica maturando esperienza in business development, operazioni di exit e progetti con fondi di private equity. Il *curriculum vitae* di Massimiliano è consultabile a questo link. **Valentina Bertuccioli (Vice Presidente)** Laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna, ha svolto la pratica forense presso lo Studio Legale Associato Masi Borsari Orlandi Girani Pagani, specializzandosi in diritto societario e amministrativo. Attualmente è Responsabile dell'ufficio legale di Con.Service S.p.A., realtà attiva in ambito legale societario. Il *curriculum vitae* di Valentina è consultabile a questo link. **Francesca Natali (Consigliere)** Managing Partner di Meta Ventures, vanta oltre 20 anni di esperienza nella finanza di rischio in Italia e in Europa. Porta in Biogenera l'esperienza maturata nel supportare società innovative nelle fasi più critiche del loro sviluppo, dalla raccolta di capitali alla strutturazione di operazioni strategiche, con un approccio orientato alla creazione di valore nel lungo periodo. Il *curriculum vitae* di Francesca è consultabile a questo link. **Gabriele Lattanzio (Consigliere)** Economista con formazione internazionale, è professore di Finanza presso la University of New Hampshire. Ha conseguito un PhD in Finanza presso la University of Oklahoma e ha insegnato in istituzioni accademiche di rilievo come Monash University e Southern Methodist University. In Biogenera contribuisce alla definizione della struttura finanziaria, alla valutazione degli asset e alla strategia di accesso ai capitali. Il *curriculum vitae* di Gabriele è consultabile a questo link. **Alberto Pullini (Consigliere)** Laureato in Giurisprudenza, Alberto ha iniziato il suo percorso professionale nel 2002, con una particolare focalizzazione sulle tematiche del diritto amministrativo. Ha prestato consulenza in favore di decine di Enti pubblici e società a partecipazione pubblica e ha altresì sviluppato una significativa esperienza nel settore del commercio internazionale, gestendo con successo varie operazioni di recupero del credito connesse a vendite internazionali, trasporto marittimo e terrestre di merci. Il *curriculum vitae* di Alberto è consultabile a questo link. **Oliver Manzi (Consigliere)** Dottore commercialista, Oliver ha maturato una significativa esperienza professionale in materia di consulenza e fiscalità societaria. Il *curriculum vitae* di Oliver è consultabile a questo link.

Organo di controllo	**Sindaci effettivi**: • **Dott.ssa Anita Piras (Presidente)**, nata a Roma il 15/02/1980, domiciliata a Roma, Viale Pasteur n. 77, codice fiscale PRSNTA80B55H501M, iscritta al registro dei revisori legali al n. 159172 con D.M. 08/06/2010 pubblicato in GU n. 48 del 18/06/2010; • **Dott. Salvatore Cucca**, nato a Oliena (NU) il 14/06/1968, domiciliato a Bologna, Via S. Vitale n. 40/3A, codice fiscale CCCSVT68H14G031P, iscritto al registro dei revisori legali al n. 127099 con D.M. 15/10/2002 pubblicato in GU n. 84 del 22/10/2002; • **Dott. Francesco Nesci**, nato a Tropea (VV) il 15/05/1976, domiciliato a Bologna, Via S. Vitale n. 40/3, codice fiscale NSCFNC76E15L452Q, iscritto al registro dei revisori legali al n. 138482 con D.M. 02/11/2005 pubblicato in GU n. 88 del 08/11/2005. **Sindaci supplenti**: • **Dott.ssa Chiara Pinciaroli**, nata a Roma il 08/11/1991, domiciliata a Roma, Viale Umberto Tupini n. 116, codice fiscale PNCCHR91S48H501E, iscritta al registro dei revisori legali al n. 185590 con D.M. 23/05/2022 pubblicato in GU n. 46 del 10/06/2022; • **Dott. Michele Bolognesi**, nato a Cesena il 23/06/1989, domiciliato a Cesena, Via F.lli Bandiera n. 5, codice fiscale BLGMHL89H23C573T, iscritto al registro dei revisori legali al n. 176116 con D.M. 20/01/2016 pubblicato in GU n. 8 del 29/01/2016.
Società di revisione	**BDO Italia S.p.a.** – C.F. n. 07722780967 – con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, nominata con atto del 20/12/2024, iscritta al registro dei revisori legali al n. 167911 con D.M. 15/03/2013 pubblicato in GU n. 26 del 02/04/2013
Visura camerale	Consultabile a questo link

Responsabilità per le informazioni fornite nella presente scheda contenente le informazioni chiave sull'investimento

Il Titolare del progetto dichiara che, per quanto a sua conoscenza, non sono state omesse informazioni e che nessuna informazione fornita è sostanzialmente fuorviante o imprecisa. Il Titolare del progetto è responsabile dell'elaborazione della presente scheda contenente le informazioni chiave sull'investimento

Soggetti responsabili che hanno reso la dichiarazione di cui sopra

Biogenera S.p.a.
Massimiliano Cesarini – Presidente e rappresentante legale di Biogenera S.p.a.
Valentina Bertuccioli – Vice Presidente e rappresentante legale di Biogenera S.p.a.

La dichiarazione di ciascuno dei soggetti di cui sopra in merito alla propria responsabilità per le informazioni fornite nella presente scheda contenente le informazioni chiave sull'investimento viene rilasciata a norma dell'articolo 23, paragrafo 9, del regolamento (UE) 2020/1503 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Attività principali del titolare del progetto; prodotti o servizi offerti dal titolare del progetto

Fondata nel 2009 a Bologna, Biogenera S.p.A. è una PMI innovativa specializzata nello sviluppo di farmaci a DNA di nuova generazione.

Al centro della sua tecnologia c'è MyGenera™, piattaforma proprietaria e brevettata che identifica e sviluppa nuovi farmaci di precisione capaci di spegnere selettivamente i geni responsabili delle patologie più gravi (tra cui i tumori), intervenendo alla radice del problema e non sui sintomi. Il principale asset è BGA002, il primo e unico farmaco al mondo progettato per bloccare il gene tumorale MYCN. Quando si attiva in modo anomalo, MYCN guida la crescita incontrollata delle cellule tumorali ed è coinvolto in circa il 50% dei tumori pediatrici più letali e nel 25% di tutti i tumori aggressivi nell'adulto.

BGA002 ha completato l'intero percorso preclinico, dimostrando di essere altamente efficace e sicuro, uccidendo solo le cellule tumorali e non alterando quelle sane, ed è oggi pronto per la somministrazione ai primi bambini con tumori aggressivi che non rispondono alle terapie convenzionali. L'avvio della Fase I clinica è infatti previsto per il Q1 2027 presso il Centro di Eccellenza del Dipartimento di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale di Padova, con la Prof.ssa Alessandra Biffi come Principal Investigator. A protezione di questo percorso, Biogenera detiene 48 brevetti approvati in 46 Paesi e 5 designazioni di Farmaco Orfano rilasciate da EMA (Agenzia Europea per i Medicinali) e FDA (Food and Drug Administration degli Stati Uniti), riconoscimenti che garantiscono un percorso di approvazione accelerato e un'esclusiva di mercato fino a 10 anni dall'approvazione.

Il modello di business non prevede la commercializzazione diretta. Biogenera crea valore attraverso accordi di licenza con farmaceutiche internazionali specializzate nei settori di interesse, strutturati su tre flussi: Pagamento iniziale alla firma dell'accordo; Pagamenti progressivi al raggiungimento di obiettivi clinici e regolatori; Royalties sulle vendite globali del farmaco.

Collegamento ipertestuale ai più recenti bilanci del titolare del progetto
A questo link è possibile consultare copia del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Principali cifre e indici finanziari annuali del Titolare del progetto relativi agli ultimi tre anni
Nella tabella qui sotto vengono riportati i principali indici finanziari annuali relativi agli ultimi tre bilanci depositati dal Titolare del progetto.

Indici finanziari	Bilancio 2025	Bilancio 2024	Bilancio 2023
Fatturato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile (perdita) netto annuo	(€ 1.090.518,00)	(€ 753.783,00)	(€ 600.222,00)
Totale attivo	€ 9.769.232,00	€ 10.630.785,00	€ 9.478.384,00
Margine operativo netto	(€ 995.076,00)	(€ 613.737,00)	(€ 465.054,00)
Posizione finanziaria netta(*)	€ 965.279,00	(€ 368.778,00)	€ 2.411,00
Indice di liquidità immediata (acid test ratio)	1,49	5,06	6,15
Indice di copertura del debito	2,52	1,15	1,00
EBITDA	(€ 938.272,00)	(€ 550.031,00)	(€ 414.064,00)
Rendimento del capitale proprio (ROE)	-17,1%	-10,1%	-9,6%
Immobilizzazioni immateriali/totale attivo	83,9%	67,1%	68,4%

Descrizione del progetto di crowdfunding, comprese finalità e caratteristiche principali

La piattaforma proprietaria MyGenera™ consente di progettare molecole sintetiche chiamate PNA (Peptide Nucleic Acid, molecole artificiali che si legano direttamente al DNA del gene bersaglio e ne bloccano l'attivazione prima che il processo patologico abbia inizio). Il DNA è presente in sole 2 copie per cellula, mentre le proteine prodotte dai geni sono presenti in migliaia di copie. I farmaci tradizionali agiscono su queste proteine, mentre l'approccio di BIOGENERA interviene a monte, direttamente sul DNA. Questo consente un'azione più precisa, con dosi più basse, minore frequenza di somministrazione e un profilo di sicurezza più favorevole. Il farmaco agisce in modo selettivo sulle cellule tumorali, dove il gene MYCN è attivo in modo anomalo, senza intaccare le cellule sane (agendo quindi in modo mirato e riducendo il rischio di effetti collaterali).

Il farmaco di punta BGA002 è stato sviluppato attraverso MyGenera™ per bloccare specificamente MYCN, un gene attivato in modo anomalo in circa il 50% dei tumori pediatrici più letali e nel 25% dei tumori aggressivi nell'adulto.

BGA002 ha completato l'intero percorso preclinico, inclusi i test di efficacia in laboratorio e su modelli animali, gli studi di sicurezza e le analisi su come il farmaco si distribuisce nell'organismo. Oggi è prodotto secondo standard GMP (le norme internazionali che regolano la produzione di farmaci per uso umano) ed è pronto per l'avvio della Fase I clinica prevista per il Q1 2027. Il vantaggio competitivo di BIOGENERA non si basa su un singolo elemento, ma su quattro livelli di protezione complementari, difficilmente replicabili in modo integrato, ovvero:

1. Protezione brevettuale – Biogenera dispone di 48 brevetti approvati in 46 Paesi, che coprono sia la piattaforma MyGenera™ sia i singoli candidati farmaci, tra cui BGA002 e BGA003 (un secondo candidato farmaco in fase di sviluppo). Si tratta di brevetti già concessi, non in fase di richiesta, che garantiscono una protezione solida e piena libertà operativa nelle principali giurisdizioni a livello globale.
2. Barriera tecnologica e manifatturiera – La produzione su larga scala di molecole PNA è considerata una delle sfide più complesse nel campo dei farmaci a base di oligonucleotidi (molecole sintetiche basate sugli acidi nucleici utilizzate come farmaci). BIOGENERA ha sviluppato un processo produttivo robusto e riproducibile, già validato secondo standard GMP, costruendo un know-how che rappresenta una barriera d'ingresso significativa per eventuali competitor.
3. Vantaggio regolatorio – Le 5 designazioni di Farmaco Orfano ottenute da EMA e FDA, inclusa la Rare Pediatric Disease Designation (riconoscimento per terapie destinate a malattie rare pediatriche), garantiscono un percorso di approvazione accelerato, incentivi regolatori e un'esclusiva di mercato fino a 10 anni. Si tratta di vantaggi che richiedono anni di sviluppo e non sono replicabili nel breve periodo.
4. Vantaggio di first-mover – BGA002 è oggi l'unico farmaco anti-MYCN (cioè progettato per bloccare il gene MYCN) in sviluppo clinico al mondo. Nessun altro operatore ha raggiunto una fase comparabile con un approccio simile. I risultati preclinici di

(*) **NOTA**: se la posizione finanziaria netta è positiva significa che l'esposizione finanziaria aziendale è superiore alle attività liquide.

BIOGENERA sono stati pubblicati su riviste scientifiche internazionali sottoposte a revisione indipendente (peer-reviewed), tra cui *Cancer Research*, *Cancers* e *Nucleic Acid Therapeutics*, consolidando una credibilità scientifica riconosciuta a livello internazionale.
Ogni euro raccolto ha una destinazione precisa: portare BGA002 nella fase clinica, generare i primi dati sui pazienti e costruire le basi per lo sviluppo successivo.

- Euro 250.000 | Soglia minima – In aggiunta alle risorse già disponibili, Biogenera completa le attività regolatorie necessarie per l'avvio dello studio di Fase I presso l'Ospedale di Padova;
- Euro 2,5 milioni | Scenario intermedio – In aggiunta alla soglia minima e al completamento delle attività regolatorie, potenziale completamento dell'intero studio di Fase I in Italia, con tutti i 12 pazienti previsti dal protocollo in quattro coorti. Completare lo studio significa accelerare significativamente la generazione dei primi dati clinici, il principale fattore che abilita la finalizzazione di un accordo di licenza. Euro 2.200.000 per i costi diretti per l'esecuzione della Fase I presso l'Ospedale di Padova, Euro 300.000 per la produzione di lotti aggiuntivi di farmaco in GMP;
- Euro 5 milioni | Scenario completo – Completamento integrale della Fase I e avvio delle attività preparatorie per la Fase II, con possibilità di estendere lo studio a centri europei già identificati. I fondi saranno così ripartiti: 50% per le operazioni cliniche Fase I; 30% per la preparazione della produzione del farmaco per la Fase II; 12% per il completamento della produzione flaconi GMP Fase II; 6% per le nuove molecole tramite MyGenera™; 2% per l'avvio del Progetto Longevity.

Nello sviluppo farmaceutico, il tempo è una variabile critica. Ogni mese di anticipo nella generazione dei dati clinici si traduce in un vantaggio negoziale concreto nei confronti dei potenziali partner industriali e in maggiore valore per chi ha investito prima.
Maggiori dettagli sul progetto di crowdfunding sono disponibili nella pagina dedicata al progetto sulla Piattaforma on-line.

Parte B: caratteristiche principali del processo di crowdfunding e condizioni per la raccolta di capitale

Obiettivo minimo in materia di capitale da raccogliere in una singola offerta di crowdfunding
Euro 249.984,00

Numero di offerte (pubbliche o non pubbliche) che sono già state completate dal titolare del progetto o dalfornitore di servizi di crowdfunding per il presente progetto di crowdfunding

Tipo di offerta e strumenti offerti	Data di completamento	Importo raccolto e importo obiettivo	Altre eventuali informazioni pertinenti
Azioni di categoria "B" (equity)	2009-2015	Euro 1.500.000 per round 1 Euro 1.100.000 per round 2	Investimento di MetaVentures S.r.l. effettuato in due round.
Azioni di categoria "C" (equity)	2017	Importo minimo Euro 100.000 Importo raccolto Euro 381.000	Raccolta su TipVentures. Valutazione c.d. "*pre-money*" pari a Euro 8.500.000,00.
Azioni di categoria "C" (equity)	10/2018	Importo minimo Euro 100.000 Importo raccolto Euro 715.000	Valutazione c.d. "*pre-money*" pari a Euro 7.300.000,00. Maggiori informazioni sono disponibili a questo link.
Prestito	2020	Euro 1.200.000 di prestito concesso da EmilBanca	
Azioni di categoria "C" (equity)	10/2021	Importo obiettivo Euro 200.030,00 Importo raccolto Euro 2.873.925,00	Emissione di azioni di categoria "C" di partecipazione al capitale di rischio a fronte di una valutazione c.d. "*pre-money*" di Euro 69.991.220,00. Maggiori informazioni sono disponibili a questo link.
Azioni di categoria "C" (equity)	12/2021	Investitori privati per Euro 450.000	Valutazione c.d. "*pre-money*" pari a Euro 70.000.000,00.

Azioni di categoria "C" (equity)	09/2022	Importo obiettivo Euro 100.015,00 Importo raccolto Euro 234.734,00	Emissione di azioni di categoria "C" di partecipazione al capitale di rischio a fronte di una valutazione c.d. "*pre-money*" pari a Euro 70.000.000,00. Maggiori informazioni sono disponibili a questo link.
Prestito	2023	Euro 1.500.000 di prestito concesso da Banca di Bologna	
Azioni di categoria "C" (equity)	06/2024	Importo obiettivo Euro 249.960,00 Importo raccolto Euro 1.583.424,00	Emissione di azioni di categoria C di partecipazione al capitale di rischio a fronte di una valutazione c.d. "*pre-money*" di Euro 80.330.000,00. Maggiori informazioni sono disponibili a questo link.
Azioni di categoria "C" (equity)	12/2024	Investitori privati per Euro 361.490	Emissione di azioni di categoria C di partecipazione al capitale di rischio a fronte di una valutazione c.d. "*pre-money*" di Euro 80.330.000,00.

Termine per raggiungere l'obiettivo minimo di raccolta
11/09/2026
Termine di scadenza dell'aumento di capitale
06/04/2027

Informazioni sulle conseguenze nel caso in cui l'obiettivo minimo di raccolta non sia raggiunto entro la scadenza prevista
In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta entro la scadenza prevista, gli investitori riceveranno una comunicazione di chiusura della raccolta senza successo, in seguito alla quale tutti i capitali raccolti verranno restituiti ai rispettivi investitori, tramite bonifici bancari e senza oneri a carico degli investitori stessi, in un tempo stimato di 2-4 giorni lavorativi.

Importo massimo dell'offerta
Euro 4.999.968,00

Importo dei fondi propri impegnati a favore del progetto di crowdfunding dal titolare del progetto
Nessuno

Modifica della composizione del capitale del titolare del progetto
Considerando una valutazione c.d. "*pre-money*" del Titolare del progetto pari a Euro 89.952.076,80, qualora la presente offerta venisse integralmente sottoscritta a tale valutazione, la quota complessiva di capitale sociale sottoscritta sarebbe rispettivamente pari al 0,3% (in caso di raggiungimento dell'obiettivo minimo) e al 5,3% (in caso di raggiungimento dell'obiettivo massimo).
Maggiori dettagli sono disponibili nel verbale di aumento di capitale consultabile qui oppure nella sezione "Allegati" dell'Offerta sulla Piattaforma.

Parte C: fattori di rischio

Tipo 1 – Rischio del progetto

1.1 Rischio di impresa e relativo alle assunzioni contenute nel business plan di Biogenera S.p.a.

Investendo nel progetto si accetta il rischio di impresa che esso comporta. Come tutte le iniziative imprenditoriali, infatti, vi sono numerosi fattori che possono incidere sul successo o meno del progetto, fattori che pur essendo considerati nel business plan sono tuttavia soggetti a un elevato grado di incertezza.

In particolare, il raggiungimento degli obiettivi e delle performance esposti nel business plan del Titolare del progetto sono da intendersi quale risultante di stime e ponderazioni che non sono basate su dati storici e che, per quanto prudenziali, non danno nessuna certezza in merito alla loro effettiva futura realizzazione. L'investitore, diventando in percentuale socio del Titolare di Progetto, si assume il rischio che lo stesso non sia in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati ed è potenzialmente esposto alla perdita totale e permanente di valore della propria partecipazione

1.2 Rischio connesso alla dipendenza del Titolare del progetto da alcune figure chiave

L'attività e lo sviluppo del Titolare del progetto dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio *management*, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo del Titolare del progetto. In particolare, ricoprono un ruolo di fondamentale importanza il Sig. Massimiliano Cesarini (Presidente) e il Sig. Federico Ragni (Head of Business Development) il quale rappresenta il punto di connessione tra la ricerca scientifica del Titolare del progetto e il mercato farmaceutico internazionale. La perdita del contributo professionale di tali figure chiave e la contemporanea incapacità o difficoltà del Titolare del progetto di attrarre un *management* altrettanto qualificato, potrebbe avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita del Titolare del progetto condizionandone gli obiettivi di crescita, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Titolare del progetto.

Tipo 2 – Rischio del settore in cui opera il Titolare del progetto

Il settore in cui opera Biogenera S.p.a. – ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di molecole PNA e di altri prodotti farmaceutici di base (codice NACE attività: 21.20) – è caratterizzato da continui cambiamenti determinati dalla diffusione di nuove tendenze nonché dall'impatto di nuove scoperte tecnologiche e/o scientifiche, specie nel contesto attuale in cui vi è un impatto sempre maggiore delle applicazioni basate su sistemi di intelligenza artificiale. Tali circostanze, possono comportare il rischio che il Titolare del progetto non riesca a realizzare il proprio modello di *business* ovvero a raggiungere gli obiettivi riportati nel proprio *business plan*.

Tipo 3 – Rischio di inadempimento e di limitata capacità finanziaria del Titolare del progetto

Considerati il settore in cui opera e la fase operativa in cui si trova, non avendo ancora generato ricavi, il Titolare del progetto potrebbe terminare la propria liquidità e/o aver bisogno di ulteriori apporti di capitale per finanziare il proprio progetto e proseguire la propria attività. Nel caso in cui non trovasse soggetti interessati a fornire tali apporti, il Titolare del progetto potrebbe essere messo in liquidazione e i soci potrebbero non ricevere nulla dalla liquidazione. È probabile che il Titolare del progetto ricorra a nuove operazioni di aumento di capitale con effetti diluitivi e/o richieste di modifiche dell'assetto societario.

Tipo 4 – Rischio di rendimenti inferiori, ritardati o nulli

4.1 – rischio di perdita integrale del capitale investito

Qualsiasi investimento in un progetto di crowdfunding, incluso il presente, comporta il rischio di perdita della totalità del denaro investito, non essendovi alcuna garanzia su eventuali rendimenti futuri.

4.2 – rischio di durata dell'investimento

L'investimento in progetti di equity crowdfunding ha generalmente un orizzonte temporale medio-lungo, tuttavia tale orizzonte temporale non è in alcun modo definibile a priori. Pertanto è possibile che i rendimenti attesi dal progetto non si realizzino nei tempi previsti dal Titolare del progetto.

Tipo 5 – rischio di guasto della piattaforma

Pur essendosi CrowdFundMe dotata di un piano di continuità operativa e di specifiche procedure in caso di problematiche e/o malfunzionamenti alla propria infrastruttura informatica, non è possibile escludere del tutto il rischio che il portale on-line dalla stessa gestito subisca interruzioni e/o malfunzionamenti, riducendo o compromettendo la capacità degli utenti di usufruire dei servizi offerti tramite il portale stesso.

Tipo 6 – rischio di illiquidità dell'investimento

Gli strumenti offerti con la sottoscrizione dell'offerta in esame, rientrano tra gli investimenti di tipo illiquido – ovvero di difficile trasformazione in denaro contante – in quanto non esiste ad oggi un vero e proprio mercato secondario nel quale codeste quote possono essere cedute in un momento successivo alla loro sottoscrizione, determinando una elevata difficoltà di disinvestimento e smobilizzo.

Parte D: informazioni relative all'offerta di valori mobiliari e strumenti ammessi a fini di crowdfunding

Importo totale e tipo di valori mobiliari

Oggetto della presente offerta sono le azioni di categoria "C" di partecipazione al capitale sociale di Biogenera S.p.a., per un importo complessivo massimo di Euro 4.999.968,00, a fronte di una valutazione c.d. "*pre-money*" della società pari a Euro 89.952.076,80.

Prezzo di sottoscrizione

Le azioni di categoria "C" oggetto della presente offerta sono sottoscrivibili a fronte di un investimento minimo di Euro 576,00 – corrispondenti a n. 10 azioni del valore complessivo di Euro 57,60 ciascuna, di cui nominali pari a Euro 0,10 – di cui nominali pari a Euro 1,00 con un sovrapprezzo di Euro 575,00.
A questo link è possibile consultare copia integrale del verbale di aumento di capitale.

Eventuale accettazione di sottoscrizioni in eccesso e modalità di assegnazione delle stesse

In caso di raggiungimento dell'obiettivo massimo di raccolta pari a Euro 4.999.968,00, non saranno accettate ulteriori sottoscrizioni in eccesso. Di conseguenza, eventuali ordini in eccesso verranno annullati, mentre eventuali bonifici in eccesso verranno restituiti agli investitori senza oneri o costi a loro carico.

Termini di sottoscrizione e di pagamento

Una volta effettuato l'ordine di investimento attraverso la piattaforma online di CrowdFundMe, l'investitore è tenuto a effettuare quanto prima il relativo bonifico in base alle istruzioni ricevute nell'email di riepilogo ordine.
Si ricorda infatti che CrowdFundMe prenderà in considerazione gli investimenti in base all'ordine cronologico con cui giungeranno i bonifici sul conto corrente vincolato acceso dal Titolare del progetto, a prescindere dalla data in cui è stato effettuato il relativo ordine tramite la piattaforma.
In caso di mancata effettuazione del bonifico relativo a un determinato ordine di investimento, CrowdFundMe procederà con l'annullamento del relativo ordine dandone comunicazione scritta all'investitore.

Custodia e consegna agli investitori degli strumenti oggetto della presente offerta

CrowdFundMe S.p.a. non effettua servizi di custodia e consegna con riguardo agli strumenti oggetto della presente offerta. Le quote di partecipazione al capitale sociale del Titolare del progetto non sono tenute in custodia né sono soggette a consegna.
Qualora alla scadenza della presente offerta sia raggiunto l'obiettivo minimo di raccolta, il nominativo di ciascun investitore che ha sottoscritto l'offerta verrà iscritto tra i soci del Titolare del progetto attraverso l'apposita comunicazione al Registro Imprese (o, se del caso, nel libro soci tenuto dal Titolare del progetto), a cura dell'organo gestorio del Titolare del progetto.

Informazioni relative alla garanzia personale o alla garanzia reale da cui l'investimento è protetto

L'investimento nel presente progetto di crowdfunding non è protetto da alcuna garanzia personale o reale.

Parte E: diritti degli investitori

Diritti principali connessi agli strumenti oggetto della presente offerta

Le azioni di categoria "C" sono assegnate con un investimento pari o superiore a Euro 576,00 (corrispondenti a n. 10 azioni del valore complessivo di Euro 57,60 ciascuna, di cui nominali pari a Euro 0,10) – e, successivamente, con multipli di Euro 288,00 – e hanno le seguenti caratteristiche:

- consentono l'esercizio del diritto di voto;
- consentono l'esercizio del diritto di co-vendita (c.d. "*tag-along*") secondo i termini e le modalità di cui all'art. 8.2 dello statuto sociale;
- soggiacciono alla clausola di "distribuzione preferenziale" di cui all'art. 36.5 dello statuto sociale.

Restrizioni cui sono soggetti gli strumenti ammessi a fini di crowdfunding erestrizioni al trasferimento degli strumenti

Distribuzione preferenziale

L'art. 36.5 dello statuto sociale stabilisce una c.d. "clausola di distribuzione preferenziale", in virtù della quale, per ogni evento di distribuzione come ivi definito all'art. 36.1, "*… troveranno applicazione le seguenti disposizioni:*

(a) nei limiti della disponibilità dei Proventi, i Proventi stessi saranno prioritariamente ripartiti pari passu a favore dei Soci B fino a concorrenza dell'importo in denaro da questi complessivamente versato nella Società a titolo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e, in ogni caso, fino ad un massimo di Euro 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila virgola zero zero);

(b) nel caso in cui - effettuata la distribuzione di cui al precedente punto (a) - residuino dei Proventi, ai soli Soci C sottoscrittori dell'aumento di capitale della Società deliberato in data 5 luglio 2012, pro quota tra loro fino a concorrenza dell'importo di Euro 472.800,00 (quattrocentosettantaduemilaottocento virgola zero zero);

(c) nel caso in cui - effettuata la distribuzione di cui ai precedenti punti (a) e (b) - residuino dei Proventi, ai Soci B fino a concorrenza dell'importo di Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila virgola zero zero);

(d) nel caso in cui - effettuata la distribuzione di cui ai precedenti punti (a), (b) e (c) - residuino dei Proventi, ai Soci A fino a concorrenza dell'importo di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);

(e) *nel caso in cui - effettuata la distribuzione di cui ai precedenti punti (a), (b) (c) e (d) - residuino dei Proventi, gli stessi Proventi residuanti verranno distribuiti, nei limiti della loro disponibilità, tra tutti i Soci in proporzione al numero di Azioni, di qualsivoglia categoria possedute alla data dell'Evento di Distribuzione*".

Di conseguenza, a **coloro i quali sottoscriveranno le azioni di categoria "C" oggetto della presente offerta**, eventuali proventi residui **verranno distribuiti soltanto in ultima istanza, ai sensi della lettera (e) di cui all'art. 36.5** sopra riportato.

Nella sezione "Allegati" dell'offerta sulla piattaforma online, nonché a questo link, è possibile consultare copia integrale dello Statuto sociale attualmente vigente.

Opportunità per l'investitore di uscire dall'investimento

Non ci sono patti di riacquisto o altre clausole societarie che permettano automaticamente all'investitore di uscire dall'investimento. Eventuali opportunità di uscita possono riguardare l'acquisizione del Titolare del progetto da parte di un soggetto terzo oppure la quotazione in un mercato borsistico del Titolare del progetto.

Come ulteriore alternativa, l'investitore potrà cercare e individuare autonomamente potenziali acquirenti interessati all'acquisto della quota sottoscritta tramite crowdfunding, ad esempio mediante la pubblicazione di annunci di vendita attraverso la c.d. "bacheca elettronica". Per maggiori informazioni su quest'ultimo strumento è possibile consultare il seguente link: https://www.crowdfundme.it/bacheca-elettronica/

Per gli strumenti di capitale, la ripartizione del capitale e dei diritti di voto prima e dopo l'aumento dicapitale derivante dall'offerta

Situazione prima dell'aumento di capitale:

Capitale sociale sottoscritto e versato pari a Euro 156.166,80, corrispondenti a n. 1.561.668 azioni, di cui: n. 758.760 azioni di categoria "A" (pari a Euro 75.876,00 di capitale sociale); n. 484.806 azioni di categoria "B" (pari a Euro 48.480,60 di capitale sociale); n. 318.102 azioni di categoria "C" (pari a Euro 31.810,20 di capitale sociale).

Situazione dopo l'aumento di capitale:

In caso di raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta (Euro 249.984,00), il capitale sociale aumenterà di nominali Euro 434,00 per un totale di Euro 156.600,8. In caso di raggiungimento dell'obiettivo massimo di raccolta (Euro 4.999.968,00) il capitale sociale aumenterà di nominali Euro 8.680,50 per un totale di Euro 164.847,30.

In entrambi i casi, la parte di capitale sociale sottoscritta con la presente offerta sarà rappresentata da azioni di categoria "C", le quali aumenteranno di n. 4.340 in caso di raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta (per un totale di n. 322.442 azioni di categoria "C") e di n. 86.805,00 in caso di raggiungimento dell'obiettivo massimo di raccolta (per un totale di n. 404.907 azioni di categoria "C").

Parte F: oneri, informazioni e mezzi di ricorso

Oneri e costi sostenuti dall'investitore in relazione all'investimento (compresi i costi amministrativi derivanti dalla vendita di strumenti ammessi a fini di crowdfunding) Non sono previsti costi o commissioni a carico dell'investitore da parte del Titolare del progetto per la propria attività, ivi inclusa, la produzione e la successiva trasmissione alla banca degli ordini relativi all'offerta. I costi per gli investitori potrebbero eventualmente derivare dai rapporti intercorsi con il proprio istituto di credito (ad es. costo per l'effettuazione del bonifico, ecc.). La remunerazione di CrowdFundMe è interamente a carico del Titolare di Progetti. Al momento non è possibile determinare i costi amministrativi derivanti dalla vendita degli strumenti oggetto della presente offerta, in quanto dipendono da una serie di fattori allo stato non determinabili. Ad esempio, in caso di futura acquisizione del titolare del progetto da parte di un terzo, l'investitore potrebbe non dovere sostenere alcun costo per la cessione della propria partecipazione, mentre in caso di cessione individuale, a seconda che opti o meno per il regime alternativo di intestazione delle quote (v. infra), l'investitore potrebbe dover o non dover sostenere i costi di eventuali professionisti intervenuti nella cessione (ad esempio, notaio commercialista ecc) nonché eventuali costi amministrativi attualmente non quantificabili con esattezza.
Dove e come ottenere gratuitamente informazioni supplementari sul progetto di crowdfunding, sul titolare del progetto Informazioni supplementari sul progetto "Biogenera 2" e sul Titolare del progetto sono disponibili nella pagina dedicata al progetto sulla Piattaforma, ove è presente anche una sezione Q&A attraverso cui è possibile formulare domande direttamente al Titolare del progetto.
Come e a chi un investitore può presentare un reclamo in relazione a un investimento, alla condotta del titolare del progetto o del fornitore di servizi di crowdfunding L'Investitore prende atto che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, CrowdFundMe ha adottato apposite regole per la trattazione dei reclami inoltrati da un Investitore in relazione alle offerte presentate sulla Piattaforma. In particolare, l'Investitore può presentare reclamo utilizzando il modello presente al seguente link e scrivendo a: reclami@crowdfundme.it. Per maggiori informazioni sulle modalità e le tempistiche di gestione dei reclami è possibile consultare la policy reclami al seguente link.